

ABBONAMENTI
Ann. L. 25 - Semestre L. 13
Trimestre L. 7
Abbonati sostenitori L. 40
Abbonati benemeriti L. 60
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
I prezzi per linea o spazio di
linea di corpo 6. Pubblicità in
abbonamento in 3. pagina L. 1
4° L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi
ufficiali occasionali in 3. pagina
L. 1.50, 4° L. 1. — cronaca L. 1.50.
finanziari e necrologie L. 1.50.

Itale genti al... quia

Già siamo arrivati. E' venuta una crisi ministeriale istruttiva, pietra di paragone della sincerità dei partiti. Quando nei comizi elettorali ci trovavamo a contraddittorio con gli esponenti del liberalismo (fossero fascisti, fossero combattenti), la controversia si svolgeva, schematicamente ma invariabilmente, così:

— Noi popolari vogliamo l'imposta progressiva.

— L'imposta progressiva fummo noi volerla per primi.

— Noi vogliamo l'esenzione delle piccole fortune.

— I piccoli patrimoni li vogliamo anche noi liberi da imposta.

— La libertà della scuola è per noi, popolari, un esposto da cui non dobbiamo scostarci.

— Ma chi è contrario alla libertà della scuola?

— Noi esigiamo il riconoscimento giuridico delle organizzazioni....

(Il Salandra, lo stesso Salandra, in un discorso - programma propugnava il riconoscimento giuridico del sindacato).

Venne l'ultima crisi ministeriale. Nitti, esponente del partito liberale, manda i Popolari per una loro partecipazione al Ministero. I popolari non fanno questione di persone, di ambizioni, di numero, di portafogli. Esigono solo la realizzazione d'una parte moderata del programma da essi propugnato davanti alle masse ed al quale i liberali delle varie gradazioni non osavano non volevano opporsi - che anzi lo facevano loro per appropriazione indebita. Il liberalismo, impersonato da Nitti, pur di non accettare la realtà fabbricazione di un ministero morto. La reazione non vuol concedere nemmeno l'esame di stato (che è in tutte le Nazioni, compresa la stessa Francia), non vuol esentare dall'imposta sul patrimonio le piccole fortune dalle 20 alle 50 mila lire (e che cosa sono oggi le guerre? diecimila dell'anno, cinquecento lire che un operaio oggi guadagna in due mesi); non vuole ammettere la progressione delle fortune più grosse.

A quattro mesi dalla lotta elettorale siamo ormai giunti allo smascheramento delle imposture dei partiti reazionari, comunque mascherati ed ornati. Condolgliare agli elettori che non sono lasciati turbare.

Non è raro il caso che anche oggi qualche polemica più o meno provinciale, in difetto di altro materiale, ricorra alla miniera delle controversie elettorali per riproporre contro i Popolari e colà Saranno e sono realmente delle attività teoriche di vedute nella soluzione dei singoli problemi della vita sociale e politica - la realtà ammette le soluzioni, spesso intuitive dal popolo stesso e quindi non combattibili da chi vuole guadagnarsi il suffragio popolare; ma la Nazione non domanda programmi teorici, non chiede programmi di carta; chiede realizzazioni di programmi fatti e non parole, lo spirito fattore e vivificatore e non la lettera morta ed orpelleria.

Non altrimenti che - passando ad altro campo - per i coloni del Friuli non sepperò che farsi degli studi eseguiti dall'avvocato Cappellani sulle giuste riforme da apportarsi al patto agrario, quando i rievocatori di questi bellissimi studi sono gli « arditi » dell'esercito che si oppone all'attuazione delle riforme stesse.

giosa, perchè tanto immalinconirsi, perchè anzi non rallegrarsi di un ministero tutto liberale senza popolari, perchè rimproverare Nitti di non essersi assicurata la collaborazione dei popolari? Non pensa il « Corriere » che fra i suoi lettori si possono dare degli intelligenti che lo sorprendono nel flagrante reato di falsarietà? Che

così si convincono, dalle sue stesse sperazioni, che il Partito Popolare non è confessionale?

Il colmo però è... un altro.

L'« europeo » pirelliano ha sempre combattuto le nostre candidature politiche perchè soggettive, secondo esso, all'autorità religiosa anche nelle questioni tecniche e parlamentari. Ed è

ora desso che invoca e spera, a vantaggio dei liberali, un intervento imperativo della S. Sede verso i popolari - intervento cui, del resto, mostra di non credere colle sue irritazioni e disperazioni.

Ah! se c'è qualcuno che rinnega le ragioni della guerra ed il significato della vittoria - quanto, però, diversi

le une da quelle decantate, l'altro da quello sperato! - questo è il « Corriere della Sera ».

La più difficile rassegnazione, è quella di riconoscersi merce di un passato che non ritorna più, perchè la storia cammina. Talora la storia ha il vizio di correre in fretta.

ATTILIO OSTUZZI.

Il colpo di Stato militarista fallito in Germania

Von Kapp rimasto senza appoggi

Il partito militarista non si rassegna a cedere

L'accordo era una frottola di von Kapp

BERLINO, 16. — I negoziati fra i Governi di Berlino e di Dresda non hanno raggiunto il loro scopo. Le condizioni pubblicate ieri erano soltanto le condizioni avanzate da Von Kapp il quale chiedeva pure un'amnistia generale e una dichiarazione contraria allo sciopero.

Tutte le personalità designate per la costituzione di un Gabinetto vi si sono rifiutate e le trattative si sono dovute interrompere.

Una smentita circa le relazioni fra Kapp e i rappresentanti dell'Intesa è stata pubblicata dal « Berliner Tageblatt » e dalla « Vossische Zeitung » ma l'« Agenzia Wolf » non la riproduce e dichiara che si tratta di notizie tendenziose e soggiunge che Von Kapp mantiene le migliori relazioni con l'Intesa.

Prima di ciò gli indipendenti con Gohn e Dauemling si erano presentati alla Cancelleria ed avevano presentato un « ultimatum » a nome della repubblica del Soviet. Gli operai si sarebbero sollevati in armi prima delle dieci di sera le truppe non fossero state ritirate. In queste condizioni Kapp e Luitwitz non hanno creduto di dover porre altra condizione che quella della loro immunità personale. I negoziati proseguono.

crociatore che inalberava la bandiera del Cancelliere Kapp ha bombardato Kiel mentre nella città si svolgevano dimostrazioni contro i suoi partigiani. Secondo questo telegramma vi sarebbero da 400 a 500 morti e molte case sarebbero smantellate ed anche distrutte. Fuellieri di marina avrebbero preso di assalto il cantiere ed avrebbero disarmato gli operai.

COPENAGHEN, 16. — Secondo un corrispondente vi sono stati ieri conflitti a Treviri che sono continuati fino a tarda ora e sono stati ripresi al mattino. Vi sarebbero 59 morti e un centinaio di feriti.

ministrativa (relatore D. Luigi Sturzo);

5. — Questioni agrarie. Tariffe doganali - il latifondo e la piccola proprietà (Relatore On. A. M. Martini e A. Pecoraro).

6. — La questione scolastica e la libertà d'insegnamento (Relatore onor. A. Anile).

7. — Il riconoscimento giuridico delle classi e la loro rappresentanza (Relatore avv. M. Gianturco).

8. — La situazione politica e parlamentare e gli atteggiamenti del P.P.I. (Relatore on. G. Gronchi).

9. — Nomina di 20 membri del Consiglio Nazionale del Partito.

Nel giorno 11 aprile sarà tenuto speciale Convegno per l'esame di alcuni problemi del Mezzogiorno; si pregano i congressisti di parteciparvi in numero come atto di solidarietà per un problema di carattere nazionale.

Con la presente circolare viene comunicato il Regolamento del Congresso approvato dalla Direzione del Partito, per delega data dal Consiglio Nazionale.

Saluti cordiali.

Il Segr. Pol. L. STURZO.

Gli alti funzionari contro von Kapp

BERLINO, 16. — L'« Agenzia Wolf » annunziava ieri sera che Von Kapp rinunziava a costituire un altro Gabinetto e che lasciava la direzione degli affari ai più anziani segretari di Stato, i quali, dopo essersi riuniti, avevano deciso di mantenersi fedeli al Governo di Ebert.

PARIGI, 17. — L'« Agenzia Havas » riceve da Basilea:

Si ha da Berlino: La « Frankfurter Zeitung » reca che si manifesta una agitazione fra gli alti funzionari del Ministero dell'Impero contro Von Kapp al quale è stato da essi inviato un « ultimatum » che gli ingiunge di lasciare il suo posto al più presto possibile. Gli alti funzionari e gli ufficiali del Ministero della Difesa nazionale dichiarano che essi farebbero onore al loro giuramento e che si terrebbero sul terreno costituzionale.

Von Kapp fuggito?

PARIGI, 17. — Secondo un dispaccio da Berlino ai giornali corre con persistenza la voce che il Cancelliere Kapp avrebbe lasciato Berlino.

Costantinopoli occupata dagli alleati

LONDRA, 17. — Si ha da Costantinopoli: La città di Costantinopoli è stata occupata stamane senza difficoltà dalle truppe alleate sotto il comando del generale Milne. L'ordine e la calma regnano in città.

Parecchi noti agitatori nazionalisti sono stati arrestati.

La navigazione e le poste sono state sospese. Le navi da guerra sono ancorate nel corno d'oro e nel Bosforo coi cannoni puntati sulla città. Molte botteghe sono chiuse. Durante l'occupazione del Ministero della Guerra i turchi hanno resistito agli alleati. Vi è stato uno scambio di colpi d'arma da fuoco e parecchi turchi sono rimasti uccisi.

Un proclama affisso dal generale inglese Wilson dichiara che chiunque commettesse atti minaccianti la sicurezza delle truppe alleate sarà condannato a morte o ad un'altra pena.

In tutte le vie della città circolano persone meravigliate che sembrano incapaci di comprendere ciò che accade.

L'esito del Concorso Artistico per le Chiese della fronte

La Commissione Artistica dell'Opera di Soccorso per le Chiese Rovinate della Guerra composta dall'Architetto G. Cirilli, del pittore P. Fragiaco, dello scultore C. Lorenzetti, dell'ing. L. Marangoni, del Benedettino D. Caronti e di Mons. Celso Costantini, ha terminato l'esame dei lavori presentati al Concorso. I concorrenti furono quarantadue con oltre un centinaio di progetti.

Solo gli Artisti Mezzanotte e Griffini e il Prof. Francesco Notari hanno ottenuto i pieni suffragi della Commissione.

Degli altri concorrenti - in base ai lavori esposti - si ritennero raccomandabili per particolari lavori, tredici Architetti.

Fu constatato che gli Artisti si ispirarono a concetti troppo generici, senza tener conto dell'ambiente e delle tradizioni locali.

La relazione sarà comunicata a tutti gli interessati e pubblicata nella rivista « Arte Cristiana ». I disegni verranno esposti al pubblico nella prossima Mostra d'Arte Sacra di Venezia.

La Commissione esaminò pure particolari progetti per definite località, esprimendo su ciascuno il proprio giudizio.

Von Kapp espelle il ministro delle Finanze da Berlino

LIPSA, 16. — Il ministro delle Finanze ha rifiutato di sborsare una somma di dieci milioni di marchi per coprire le spese occorrenti per pagare le truppe. Per ordine di Cancelliere Von Kapp il ministro delle Finanze ha lasciato Berlino.

BERLINO, 16. — Si annunzia l'arresto di Massimiliano Harden.

Continuerebbero le trattative per il ritiro di von Kapp

FRANCOFORTE, 16. — La « Frankfurter Zeitung » ha da Berlino: Dopo le trattative che hanno avuto luogo al Reichstag, Kapp e Luitwitz si sono dichiarati pronti a ritirarsi senza condizioni e a rimettere il potere al vice cancelliere Von Mulger. Luitwitz ha preso questa decisione dopo lunga esitazione.

Il comando delle truppe fedeli passato a Müller

STOCOLMA, 16. — Il Presidente Ebert e il ministro della Difesa nazionale Noske hanno esonerato oggi dalle sue funzioni il generale Moerker ed hanno rimesso il comando delle truppe al generale Müller.

BERLINO, 15 (via Bruxelles). — L'« Agenzia Wolf » ha da Dresda: In un proclama il generale Müller annunzia che ha assunto il comando supremo di tutte le truppe di Dresda, compreso la guardia cittadina, i volontari temporanei e la polizia di sicurezza non che la direzione del servizio esecutivo e la presidenza della polizia.

I cortei le riunioni in luogo pubblico sono vietati: è pure vietato il porto di armi. Tutte le armi devono essere consegnate. Il proclama termina invitando tutti al recarsi al lavoro.

Il servizio postale è paralizzato

PARIGI, 17. — I giornali hanno da Basilea, 16: Secondo le ultime notizie si segnalano un po' da per tutto nelle città tedesche combattimenti per le vie. Colpi di mano militari sono in corso in varie città della Germania. Avengono conflitti a Breslavia, ad Amburgo, a Kiel e a Chemnitz. A Dresda durante i conflitti, che si sono svolti tra gli spartachiani e le truppe regolari, si dice vi siano stati 100 morti e 300 feriti. Gli spartachiani avrebbero avuto 50 morti e 12 feriti. A Dresda lunedì è stato commesso un attentato con la rivoltella contro il ministro della Giustizia Harnisch, il quale è rimasto illeso. L'autore dell'attentato è sconosciuto.

FRANCOFORTE, 16. — Il corrispondente della « Frankfurter Zeitung » prosegue che anche a Weissenau, a Reichenkendorf, a Spandau la classe operaia avrebbe preso le armi.

LONDRA, 17. — Telegrafano da Copenaghen alla « Morning Post »: L'in-

IN BREVE

Guglielmo e il Kronprinz - secondo notizie che pervengono dall'Aja - tenterebbero di tornare clandestinamente in Germania. Tornerebbe perciò ad affacciarsi l'idea - di un loro internamento nella Nuova Zelanda. E' giunto anzi a Waringen un cacciatorpediniere per sorvegliare il Kronprinz.

Per la vendita del materiale di guerra, atteso che finora non si ottennero i risultati che si speravano, verranno emanate disposizioni per migliorare il servizio. Si procederà inoltre a un censimento completo del materiale, censimento che finora non fu mai fatto.

Avanzi di una villa romana furono seppelliti nel comune di Morbio (Chiaso) durante lavori stralari. Si notano: un pavimento di marmo, muri di mattoni, vasi decorati, una tomba con tre scheletri.

L'idrofobia del « Corriere della Sera »

Il « Corriere della Sera », che pur ha nel nuovo Gabinetto una delle sue più care creature, l'on. Torre, - presentemente al Ministero dell'Istruzione - offre tutta la sintomatologia degli idrofobi. Morsica tutti. Anche Nitti, addenta dolcemente Nitti, in un primo tempo, perchè « non ottiene la collaborazione dei popolari, non potendo dare le forze liberali, da sole, una maggioranza, non potendosi quindi reggere un Governo senza il voto dei popolari »; lo addenta crudamente, in un secondo tempo, perchè troppo indulgente verso Giolitti (che non gli serba alcuna gratitudine, tanto è vero che gli

Interessi e Cronache del Friuli

Propaganda Sindacale

Conferenze Tessitori

A Fagnana Tiziano Tessitori parlò nella sala Bertuzzi. Un pubblico fortissimo era intervenuto. L'amico nostro parlò per circa venti minuti, tra l'attenzione vivissima del pubblico, su la agitazione agraria.

Quando l'oratore iniziava la trattazione della piccola proprietà, ad un segno convenuto, una «claque» di adolescenti lo interruppe con urla e fischi.

Volle allora prender la parola l'infante — propagandista bolscevico di Martignacco — che con gesti e voce da melodrammatico iniziò a parlare. Ma non ebbe fortuna. Interruzioni di Tessitori e di una parte del pubblico, mormori, canto di «bandiera rossa» non gli permisero di sfoderare la sua alta sapienza.

Quando Tessitori lasciò la sala buona parte del pubblico lo seguì. Anche a Fagnana si incominciò a capire i metodi bolscevichi!

A Manzano, vivamente atteso, fu tra noi Tessitori. Parlò ascoltativissimo tra continui consensi. Venne decisa la fondazione della Lega fra i coloni.

A Varmo, anche qui, dopo una conferenza di Tessitori, i coloni hanno deciso di unirsi in Lega, aderente all'Unione del Lavoro.

Segretariato del Popolo di Udine

Orediamo di far cosa gradita a tutti coloro che apprezzano l'opera altamente umanitaria del Segretariato del Popolo di Udine pubblicando la nobilissima lettera che il Commissario Generale De Michelis ha inviato in data 11 corrente alla Presidenza in risposta alla relazione dell'opera svolta nel 1919.

«Ringrazio delle relazioni e dei bilanci inviati. Mentre mi è grato esprimere il mio compiacimento per la ricostituzione dell'Ufficio e la ripresa del suo funzionamento, confido che esso potrà quanto prima prestare la mia opera anche per l'assistenza diretta agli emigranti.

Assicuro che nel compimento di tale opera, particolarmente importante nelle difficili condizioni nelle quali si svolge attualmente l'emigrazione in codesta Provincia, codesto Segretariato avrà sempre, come per gli anni antecedenti alla guerra, la collaborazione e l'appoggio di questo Commissariato Generale.

Con distinta considerazione,
Il Commissario Generale
De Michelis

AVVERTIMENTO I.o

Gli operai che intendono emigrare hanno bene a rivolgersi al nostro Ufficio Viecio di Prampero N. 4 per informazioni circa il mercato del lavoro all'estero, la possibilità di emigrare e le pratiche necessarie per ottenere i relativi documenti.

AVVERTIMENTO II.o

Metallurgici restate avvertiti!

Per ora almeno non emigrate in Francia. A Lione e dintorni è scoppiato lo sciopero degli operai metallurgici, oltre 25 mila. D'altra parte si annuncia che la disoccupazione nelle industrie metallurgiche francesi è fortissima, specialmente a Parigi. Vi sono già molti disoccupati italiani ed è quindi sconsigliabile ogni ulteriore partenza di operai di tale categoria dalla Italia.

AVVERTIMENTO III.o

Agli emigranti, che avendo già trovato lavoro sicuro presso Ditte sicure intendono recarsi in Francia, crediamo utile far conoscere il nuovo regolamento ferroviario quale apprendiamo dalla pubblicazione che ne fa la «Patria» dell'opera Bonomelli:

«Col giorno 23 del corrente mese sono andate in vigore per la Francia le nuove tariffe ferroviarie con l'aumento del 45 per cento sui biglietti di III classe; 50 per cento su quelli di II; 55 per cento sui biglietti di I classe e 115 per cento su tutti gli altri trasporti a piccola e grande velocità.

Sono stabilite però, dietro presentazione d'una carta strettamente personale; le seguenti riduzioni per le famiglie numerose di almeno 3 figli sotto ai 18 anni:

del 30 per cento ai membri di una famiglia con 3 figli; del 40 per cento a quelli di una famiglia con 4 figli; del 50 per cento idem con 5 figli; del 60 per cento idem con 6 figli; del 70 per cento idem con 7 figli.

Dai 3 ai 7 anni i bambini pagano la metà dei prezzi risultanti dalle disposizioni sopra accennate.

Le domande per le carte di identità devono essere fatte per iscritto ed indirizzate al capo della stazione che fa scalo al luogo di residenza del capo di famiglia. Esse devono essere estese su formulario speciale che trovasi in ogni stazione a disposizione del pubblico.

co. Ogni domanda deve essere firmata dal capo famiglia con l'aggiunta della seguente formula: «Je certifie l'exactitude des déclarations ci-dessus»; la firma deve essere vidimata dal sindaco. Le domande devono essere corredate:

1. da un libretto di famiglia o da altro documento equivalente comprovante i legami di parentela fra gli interessati.

2. da un certificato di vita rilasciato dal sindaco e che non oltrepassi i 15 giorni dalla data della sua emissione.

3. dalla fotografia di ogni titolare non incolata su cartoncino, delle dimensioni di circa 3 cm. su 4.

La durata valida delle carte d'identità per tutti i membri della famiglia è limitata a giorno in cui i prezzi di riduzione si troverebbero modificati per il compimento del diciottesimo anno di età di uno dei figli, o al più tardi al 31 dicembre 1920.

Ogni modificazione del numero dei figli, deve essere segnalata per iscritto dal capo famiglia, alla stazione che fa scalo alla sua residenza. Nello stesso tempo il capo famiglia può ottenere una nuova carta d'identità restituendo quella scaduta.

Le carte d'identità sono rinnovate nel termine di 10 giorni, non compreso quello della domanda.

Questo il nuovo regolamento per chi dovrà viaggiare in Francia e dato il sensibile aumento dei prezzi è bene che ne prendano conoscenza anche i nostri connazionali dimoranti in Francia.

RACCOMANDIAMO

A tutti i nostri emigranti raccomandiamo l'abbonamento al settimanale «La Patria» organo dell'Opera Bonomelli; esso costa L. 6 annue.

Le richieste possono anche dirigersi al nostro Ufficio.

COLLOCAMENTO

Possiamo collocare delle opere pratiche per tessitura su macchinari. Le interessate dovranno con sollecitudine rivolgersi al nostro Ufficio per informazioni. Le condizioni sono ottime.

Il Segretariato del Popolo di Udine.

CIVIDALE

Un importantissimo ordine del giorno. — La direzione del Segretariato si riunì l'altra sera per trattare delle due questioni, strettamente connesse, della disoccupazione e della rimessa in valore delle campagne rovinate per uso militari.

Il fatto è gravissimo se pensiamo che ci sono circa mille campi improduttivi nel solo comune di Cividale e che la disoccupazione fra i braccianti è gravissima. Intraprendendo i lavori per rimettere in condizione di produttività i campi ora inutilizzabili, si otterrebbe il duplice scopo, al quale altre volte abbiamo accennato, di ridare all'agricoltura tanta campagna ora infruttifera, e di procurare onesto e remunerativo lavoro a tanti disoccupati. Per giungere a questo, bisognerebbe che il Governo direttamente assumesse i lavori di riattamento, poiché ciò ai proprietari, con l'indennizzo irrisorio che ricevono dal Governo per le campagne rovinate, riuscirebbe impossibile. In questo senso il Consiglio del Segretariato votò un ordine del giorno, che trasmise al ministro delle Terre Liberate. Lo stesso ordine del giorno è stato oggi presentato al sig. Sottoprefetto da una Commissione rappresentante il segretariato del popolo. Il Sottoprefetto ha promesso che si interesserà vivamente della cosa.

Il Consiglio del Segretariato interesserà della questione tutti i Sindaci del Circondario.

Dal Segretariato del popolo oggi fu spedita questa lettera dal nostro Decano:

Egregio signor ing. Miele Vincenzo dell'Ufficio tecnico per le terre liberate CIVIDALE

L'urgente necessità d'occupazione per i nostri lavoratori, e di maggior produzione nel paese, non solo per la rinascita economica, ma anche per la restaurazione dell'ordine pubblico, si fa evidentemente ogni giorno più grave e pericolosa. Perciò, unendo la mia modesta voce a quella delle Autorità e dell'istituzioni locali, faccio la più viva istanza a codesto Ufficio, perché senza ritardo venga intrapreso il lavoro di restituzione all'agricoltura dei vasti terreni, già occupati militarmente, erimasti ingombrati di selciati, di massicciate e di altri materiali: terreni, che solo nel Comune di Cividale, superano certo alla superficie d'un migliaio di campi. Nessun lavoro sarebbe così redditivo perché la terra coi suoi frutti lo compenserebbe subito; e nessuno più provveduto e rispondente ai bisogni del paese, perché offrirebbe occupazione alla classe dei braccianti, che fra noi è certo la più disoccupata e numerosa.

«Prego poi, che non si abbandonino questa idea, rimandandola al risarcimento dei danni; perché il risarcimento non verrebbe subito, né gioverebbe subito ai lavoratori.

So che altri tratta la cosa principalmente dal lato economico: mentre io la tratto principalmente dal lato morale. Confidiamo dunque che il provvedimento necessario venga preso d'urgenza per il benessere e per la pace del paese.

Con tutto ossequio
dev.mo Caneco Liva Valentini
Arciprete Decano di Cividale

TRICESIMO

Nuovo mercato per cavalli e muli. — Nell'intento di favorire negozianti e mediatori di cavalli e muli, e tutti gli agricoltori che hanno bisogno di commerciare in detti quadrupedi, ora che l'autorità militare ha tolto per tutti il vincolo per cui non potevano essere venduti, il nostro Sindacato ha provveduto perché nel piazzale del mercato bovino pel giorno 5 aprile venga delimitato un apposito spazio riservato a mercato degli equini. In tale spazio, ogni primo lunedì di ogni mese, in coincidenza col mercato bovino, sarà pure tenuto quello dei cavalli e dei muli.

L'idea è ottima e merita di essere, e sarà, incoraggiata, tanto più che il primo lunedì del mese non coincide nessun altro importante mercato equino dei dintorni, e nel martedì seguente ha luogo quello di Codroipo.

Arrestati per furto di benzina. — (17) Ieri è stato trattato in arresto dai nostri carabinieri certa Costantina Caterina e la di lei figlia, detta «Pojane» abitanti in un casolare, perduto presso la linea ferroviaria via Adornano-Tricesimo e di alcuni militari automobilisti Tomasetti, D'Anna, Provenzano e Cazzaniga di stanza a Nimis.

L'arresto fu operato in seguito ad alcuni indizi sorti a carico della famiglia Pojani, quale manutengola ai militari per ricettacolo di benzina che i sopra nominati soldati scaricavano per dopo cederla ad un impresario di autocorriere di Nimis.

La figlia, fu dopo un interrogatorio, messa in libertà perché tiene una neonata... ma sarebbe ora di impartire una lezione di morale... a quelle abitrici sperdute in piena campagna, tanto facili a ricettare merce di provenienza furtiva.

Il compratore di Nimis — pure arrestato — è certo Picco Giovanni di anni 40. Venero tratti in guardina anche i militari sopra nominati.

CONCORDIA SAG.

Comizio socialista. — Domenica scorsa era venuto a trovare «i Compagni» il prof. Li-Causi, professore per modo di dire. Fino dalle prime battute piene di insulti contro i sentimenti religiosi del nostro popolo, negando quanto aveva detto a Portogruaro voleva far credere che era contrario alla rivoluzione, lui, che dalla rivoluzione è l'apostolo e la predica continuamente come l'unica salvezza del popolo.

Protestarono gli amici nostri; e con essi i ben pensanti. Il prof., visto che non tutti la pensavano a suo modo, disse parecchie volte dal tavolo, e dando prova della civiltà socialista incominciò a picchiare; senonché fece come i pifferi di montagna che andavano per... e Li-Causi sentì di che calibro sono i muscoli dei nostri contadini. Il comizio si ridusse ad una vera disfatta per i «rossi», giacché il professore non poté essere udito da alcuno lasciando nello scompiglio i compagni. Il signor Li-Causi sapia che è finito il tempo nel quale a Concordia tutto era lecito ai signori socialisti, e non si faceva di meraviglia se il suo debutto ha incontrato così poca fortuna, e pensi che... il bello verrà poi.

Agli amici di Concordia che hanno saputo far rispettare i loro principi, porgiamo il nostro saluto.

Agli amici di Concordia che hanno saputo far rispettare i loro principi, porgiamo il nostro saluto.

Agli amici di Concordia che hanno saputo far rispettare i loro principi, porgiamo il nostro saluto.

Agli amici di Concordia che hanno saputo far rispettare i loro principi, porgiamo il nostro saluto.

PORTOGRUARO

Anche qui l'avvocato Anzil venne a parlare sul nuovo «patto colonico» e la conferenza aveva carattere privato e si tenne in un'aula scolastica.

Da oltre un'ora con una splendida automobile chiusa, come costumano ora i «borghesi rossi» rappresentanti del... povero popolo, l'attendeva il «compagno» Giordano di Venezia. L'Avv. Anzil fece, come a Gai, una lucida esposizione del patto colonico; spiegò la differenza che passa fra il principio su cui si basa la nostra organizzazione — giustizia ed amore cristiano — e il principio socialista, o meglio comunista il quale tende a rendere il contadino un misero salariato dello stato.

Spesso interrotto da applausi chiuse invitando i contadini che sentivano la necessità di organizzarsi a costituire la lega.

Giordano voleva imporre all'oratore e all'uditorio di rimanere a sentire lo sproloquio che aveva preparato; ma il popolo compatto uscì con l'oratore acclamandolo; e Giordano rimase a parlare ai quattro «Senguzzi» che aveva portato con sé in automobile ed a alcuni del paese che hanno ancora da imparare che cosa sia veramente il socialismo.

Vedano un po' i contadini di Gruaro e di altre come marciano in automobile i signori «compagni» loro; inprecano alla borghesia e la imitano. E il popolo... paghi.

VARMO

Lutto del nostro Cappellano. — Il nostro amato Cappellano, D. Luigi De Nicolò, è stato colpito da un gravissimo lutto per la morte quasi repentina del suo buon padre.

La popolazione di Varmo ne ha appreso notizia con vivo dispiacere ed ha addimostato di prendere parte vivissima al dolore del pio e operoso Sacerdote che da tanti anni prodiga fra noi le cure del suo zelo tanto modesto quanto efficace.

I suini a spasso. — I due suini di Del Negro Antonio, dopo una passeggiatina notturna per le vie del paese, andarono a cercar ricovero nel cortile di un'altra casa. Qualora non si tratti di un scherzo, poco gustoso veramente, si può supporre che le due bestie si fossero a un certo punto ribellate al comando della male intenzionata loro guida, costringendola a tirar diritto sola e senza mancia.

GIAI DELLA SEGA

Conferenza. — Domenica 14 corrente fu tra noi il nostro propagandista, Avv. Anzil di Venezia. I nostri bravi contadini, tutti compatti, l'aspettavano nell'aula scolastica. Con la valentia che gli è propria parlò del nuovo «patto colonico», il quale dopo vive ed animate discussioni, era stato applicato nei distretti di Meate Dolo, Mira portando a quelle popolazioni un immenso beneficio.

Illustrò il principio di giustizia e di equità sul quale è basata la nostra attività economico-sociale, che si ispira ai sentimenti cristiani, fondamento indispensabile per l'ordine e la pace della società. Parlò per circa un'ora, interrotto spesso da applausi, e chiuse invitando ad essere sempre uniti e stretti alla propria lega, nella battaglia che presto combatteremo per il trionfo dei nostri santi diritti e vincedemo.

Ai contadini di Gai che già hanno costituita la lega, dimostrando una magnifica compattezza, il saluto delle leghe del distretto di Portogruaro.

TARCENTO

(16) Recita nel Teatro dell'Asilo. — L'altra sera i giovani del nostro Circolo recitarono il dramma «Una notte sul molo» e la farsa «una notte piovosa».

La simpatia generale che va ormai incontrando il nostro Circolo, richiamò una folla inaspettata di spettatori, dimodoché molti dovettero ritornare a casa senza poter godere lo spettacolo e parecchi si accontentarono di stare pigiati e perfino nel corridoio, pur di sentire il dramma e la farsa recitati molto bene da tutti gli attori, e di udire negli intermezzi il concerto tenuto da un gruppo di amici di Cassacco.

Venerdì festa degli operai, replica, a richiesta generale.

CASTELNUOVO

La cantina della signora Tonelli Maria venne l'altra sera visitata dai soliti ignoti i quali poterono rubare indisturbati ben 85 litri di vino causando alla Tonelli un danno di 250 lire.

Il furto fu denunciato, ma fino ora nessuna nuova ne dei ladri né del vino spillato...

PALMANOVA

Furto. — Ignoti l'altra sera entrarono nella stanza del Signor Frontali Orazio in un momento in cui quest'ultimo era assente da casa, rubarono vari biglietti dello Stato per un valore di circa 300 lire.

Il Frontali denunciò il furto alla benemerita la quale indaga.

PORDENONE

Filarmonica. — L'Assemblea della Filarmonica nella sua adunanza di sabato 13 corr. presieduta dal Conte cav. Uberto Cattaneo ha riconfermato in carica il Consiglio che funzionava al momento dell'invasione col mandato di raccogliere le sottoscrizioni dei nuovi soci onde riaprire la scuola di musica e ricostituire la banda cittadina.

E' da compiacersi che quasi tutto il patrimonio della Società compresi gli strumenti sia salvato durante l'invasione, ciò che rende meno difficile al Consiglio il compito per la ricostituzione della Società medesima.

Un'opera buona. — E' oggetto di simpatie commenti il fatto che gli operai alle dipendenze del Comune di Pordenone addetti al lavoro della nuova strada via del Turco, impietositi dello stato miserando in cui versa la vedova di guerra Fabbro Genoveffa maritata Zanchetta con quattro figli, sottoscrissero, e versarono nelle sue mani ottantasei lire. Si augura che questo serva di sprone per apprestare alla disgraziata famiglia un aiuto permanente.

FAEDIS

Assemblea. — Domenica si tenne l'assemblea generale ai soci della Cassa Rurale. Dopo la relazione del Presidente e dei Sindaci si passò alla nomina della presidenza. Riuscì eletto da unanimità il Sig. Faldutti Francesco fu Giovanni.

REANA DEL ROIALE

Ancora sulla disoccupazione e sulla utilità dei lavori. — Come quasi in tutti i comuni del nostro Veneto, anche qui siamo in piena crisi di disoccupazione da parte dei nostri veramente pazienti lavoratori.

Questi da alcuni giorni continuano ad invadere minacce ed ingiurie contro il nostro Commissario prefettizio il quale è largo di promesse e di assicurazioni che i lavori (Oh quali lavori!) si stanno per incominciare.

Sappiamo d'altra parte che il predetto commissario, mal guidato dalla decrepita reggenza del nostro comune che teme ancora il pericolo di mandare in fallimento il nostro municipio, lavora alacremente e s'interessa per iniziare i lavori, pare, di nuove strade, una che dovrebbe condurre da Cortale a Rizzolo fino a San Bernardo costeggiando la roggia, un'altra da Vergnacco, all'altezza del cimitero che dovrebbe portare alla ferrovia pontebbana a beneficio, non si sa di chi; e poi ve ne saranno di altre che ci sfuggono.

Ma, si domandano alcuni, non è ora che il nostro Commissario apra bene gli occhi e veda, con la sua illuminata autorità di dare corso a quei lavori che veramente richiedono una certa, anzi assoluta necessità ed utilità?

Invece di aprire tante strade, che ne abbiamo già in esuberanza che conducono in tutte le direzioni, non si potrebbe, per esempio, rettificare quella comunale, tanto necessaria per la sicurezza delle persone, e approvata ancora prima dell'invasione? Non si potrebbe dar mano subito alla costruzione del Ponte sul Torre fra Zompitta e Savorgnano anche questo di assoluta necessità? Non si è ancora parlato dello scalo merci alla stazione di Reana? E non vi sono diversi cimiteri delle frazioni del comune che reclamano di essere ampliati e modificati?

E così si potrebbe andare innanzi su diverse colonne di questo giornale con altri lavori di grande utilità, e lasciare che gli agricoltori coltivino terreni molto fecondi anziché sciuparli in nuove strade inutili.

Uno dei tanti di buon senso.

AZZANO DECIMO

Assemblea. — Domenica n. s. ebbe luogo l'assemblea generale dei soci della nostra ormai fiorente cooperativa di consumo, per l'approvazione del bilancio 1919.

Le cariche vennero riconfermate, e dietro proposta del consiglio, e dei sindaci, l'utile netto di questi primi mesi d'esercizio in L. 9104.88 fu passato ad unanimità al fondo di riserva, così il capitale complessivo della società venne portato a L. 26.562.88.

Un plauso a questa grande famiglia, che in pochi mesi ha saputo vincere ogni difficoltà e svilupparsi, e tanti auguri di sempre maggior fortuna, in questi tempi di grande bisogno, a beneficio di tanti, e a dispetto di pochi.

L'ora che passa non viene segnata dal nostro orologio comunale perché sempre disoccupato. E' vero che non sono ancora le campane sulle quali potrebbero battere le ore, ma sarebbe necessario che avesse almeno di segnare come faceva l'anno scorso i primi mesi dopo la liberazione.

LATISANA

Contro i mezzadri e fittavoli. — Che certi padroni siano contrari all'organizzazione dei mezzadri e fittavoli, è cosa naturale.

Poiché certi signori calcolano che il lavoro del povero contadino debba tornare quasi tutto a pro del capitale; quando pure non concepiscano il lavoratore dei campi come una macchina qualsiasi, come una bestia da soma che tutte le sue energie debba dare senza diritto a ricompensa alcuna.

Queste cose si sanno! Quello che fa meraviglia è il vedere certi Gastaldi o Fattori minare l'organizzazione con arte nefanda. Chi vogliono persuadere con bei modi, chi intimidiscono con minacce, chi cercano mettere a male presso il padrone.

Forse succhiano anche i Fattori qualche cosa di pollo? Che siano avevzi a gustare anch'essi per antipasto prosciutto di onoranze?

Certo qualche tornaconto succulento devono avere, altrimenti non avversebbero con tutte le forze un'organizzazione che non domanda altro che quello che è secondo giustizia e coscienza.

Uno dei più feroci nemici della Lega Latisanese è il signor Zanelli Pietro, Fattore grande tanto che ti vedo e non ti vedo! Questo signor mezzadro non può darsi pace. Lavora febbrilmente a disfare ciò che è fatto e non si dista più.

Non c'è via che lasci intentata scia, strepitata, minaccia, calunnia, potesse inviare all'ergastolo mezzadri e fittavoli non esiterebbe un minuto a fare con tutto il cuore. Caro Fattore ringalluzzito, al lavoro, (poiché come loro studi campo e come loro vestivi panni rotti e imprecavi), ti compatisco dalmente e ti ammonisco: domandati se inerte e caduca; domandati se ricorrai anche tu alla nostra ragione per difendere i tuoi diritti. Pensaci tre volte e ricorrai.

Pone termine ai suoi giorni candosi. — Si è suicidato impazzito ad una trave del solaio certo Luigi, negoziante di qui. Il disguido da qualche tempo dava segni di avere la testa perfettamente lucida, di ciò i famigliari se n'erano accorti, ma neppure lontanamente sospettavano che potesse avverarsi quanto poco successo.

Fecce la macabra e dolorosa notizia la figlia che ne rimase tanto impazzita da perdere in parte l'ardore della mamba. Il paese apprese con doglio la triste notizia.

FANNA

Vittime per lo scoppio di gelatina

Ciunse notizia che due operai dei Cimenti Vittorio d'anni 30 e 35, Giovanni d'anni 31, addetti alla z-ra di Gorizia al rastrellamento materiale bellico abbandonato, (do un piede inavvertitamente sotto un tubo di gelatina, ne provocò lo scoppio. I poveretti rimasero alle te cadaveri.

I due corpi dilaniati vennero da carabinieri della Stazione di monte.

Taccuino del Pubblico

Giovedì 19 Marzo

Nasce il sole: ore 6.32 — tramonta: ore 18.4.

Nasce la luna: ore 5.9

mina: 10.49 — tramonta: ore 11.15

SANTI ED ONOMASTICI

(18 marzo)

S. Gabriele Arcangelo: quello che leggiamo nella Bibbia, il Vangelo di S. Luca, la lettera del Precursore e a Maria.

comparendo, la sua Verginità, la sua eternità. — S. Anselmo, patrono della città di Mantova: fu vescovo di Lucca dal 1103 al 1108.

Storica cerimonia del perdono: cesso da Gregorio VII all'Imperatore II. a Canossa. — Beati S. (1567) e Bartolomeo Magliabechi: il primo da Cagliari, l'altro da Angiari. — B. Giovanni di Benevento: fu abate di Montecassino nel sec. X (1).

(19 marzo)

S. Giuseppe, sposo di M. SS. — S. Saverio, patrono della città di Palermo. — S. S. Quinto e martiri.

DIARIO SACRO

Domani, venerdì, solennità di S. Giuseppe, festa di precetto. E' l'uso dei cibi di grasso.

In Duomo la Confraternita di S. Giuseppe festeggia il suo Patrono: ore 9.30 Messa solenne — Al negrieco recitato dal Padre Guardiano Santo. Sarà dispensato il pane detto.

MERCATI

Giovedì 18: Udine — Gorizia — Portogruaro — Sagrado — Venedi 19: Moggiò — S. Vito — gliamento.

Sabato 20: Cordovado — Motta — falcone — Pordenone — vanni di Manzano.

I CAMBI

ROMA, 16.
Franco francese
Sterlina inglese
Franco svizzero
Dollaro Stati Uniti
Franco belga
Lira oro

Saluto al nuovo ministro delle T. L.
onor. Raineri

La Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Udine ha spedito, all'on. Raineri, nuovo Ministro delle Terre Liberate, il seguente telegramma:

Eccellenza Raineri - Ministro Terre Liberate

Salutiamo con vivo compiacimento la nomina al nuovo Ministro delle Terre Liberate, che, intere i nostri dolori, nostri bisogni, largamente contribuisce a rendere noti agli altri problemi restaurazione agricola della nostra provincia ed infondere convincenti necessità solleciti adeguati provvedimenti. Morelli de Rossi presidente della Cattedra Ambulante Agricoltura - Archetiano, direttore.

L'ora legale

La partecipazione ufficiale

R. Prefetto ha inviato ai signori Sindaci del Lo Circondario il seguente testo:

Preservo seguente telegramma di R. Presidente Consiglio Ministri:

Decreto Reale corr. 11 è stato emanato che dalle ore 24 del venti corrente l'ora normale verrà anticipata di trenta minuti primi a tutti gli effetti.

— Il Prefetto Masi.

Riduzione del contingente di zucchero destinato all'alimentazione cittadina

L'Ufficio Approvvigionamenti del Comune crede doveroso far presente all'Amministrazione la condizione veramente difficile dell'approvvigionamento dello zucchero.

Al Comune in seguito all'ultima assegnazione fatta dalle competenti Autorità spettano quintali 232 mensili, oltre il minimo del consumo è il seguente:

Popolazione (50 mila abitanti) 400 grammi) Q.li 200 — Alle colonie (ospedali - Brefotrofi - Collette - Seminari) Q.li 20 — Farmacie 8 — Ammalati (con certificato medico) Q.li 15 — Persone di passaggio 2 — Totale Q.li 245.

Come rilevasi da queste cifre, la quantità concessa è inferiore allo stretto indispensabile e di conseguenza sarà inavvenire assolutamente impossibile assegnare al Caffè e Bars quantità sia pure limitate.

Questa dolorosa condizione è dovuta per la Provincia stabilito dal Sottoprefetto per gli Approvvigionamenti consumati e dalla conseguente riduzione effettuata ai Comuni dalla Intendenza di Finanza.

L'Ufficio Approvvigionamenti e la Amministrazione Comunale non mancano di esercitare tutte le possibili iniziative per migliorare tale penosa condizione.

Causa la mancanza di ragioni la diminuzione dello zucchero per la seconda quindicina del mese in corso sono state chieste al Comune provvedere all'insolvenza della merce — via d'acqua da Cernignano per canali.

del Congresso Prov. del P. P. I.

Il Gruppo Parlamentare in risposta al telegramma inviato di protesta per il tentativo parlamentare socialista di riproporre il disegno di legge favore del divorzio, così scrive al Rettore politico provinciale avvoc. Petteo:

La ringrazio a nome del Gruppo Parlamentare del telegramma che cotelegio esprimere a lei ed agli amici della Provincia di Udine i sentimenti di nostra soddisfazione per le nobili parole di protesta contro il tentativo degli avversari rivolto a colpire il nostro istituto della famiglia.

F.to: G. MICHELI.

Licenziati dell'Istituto Tecnico

Nella sessione straordinaria di esperimenti studenti militari: Sezione Fisico-matematica: Aloisio Orsello, Obberoffo Vittore.

Sezione Industriale: Mattellone Pio.

Sezione Agrimensura: Pavoni Mario.

Sezione Agrimensura: Mocciano Camillo.

Ministri Mattia, Toffoli Giovanni.

Sezione Guido, Pascolo Etloido.

I processi all'Assise

Nella prossima Sezione d'Assise verranno discussi i seguenti processi:

1. Mazzoceco Luigi omicidio internazionale; dif. avv. Pisenti.

2. Pison Napoleone, omicidio; dif. avv. Pisenti.

3. Masutti Domenico, omicidio; dif. avv. Cavazzani.

9 Veritti Luigi, mancato omicidio; dif. avv. Drusini.

13 De Colle Carlo, parricidio; dif. avv. Concari.

15 Lavarone Tommaso, omicidio premeditato; dif. avv. Drusini.

16 Pravisani Domenico, omicidio premeditato dif. avv. Drusini.

La risposta del ministro delle T. L.

Al telegramma spedito dal Presidente della Deputazione Provinciale, a S. E. Raineri nuovo Ministro per le Terre Liberate, questi fece pervenire la seguente risposta:

« Comm. Spezzotti — Presidente Deputazione Provinciale — Udine

Ringrazio cortesi felicitazioni augurandomi poter efficacemente contribuire rinascita coteste nobili sventurate regioni.

Ministro Terre Liberate

RAINERI.

Concorso a medici di bordo ed a ragionieri di Prefettura

La R. Prefettura comunica:

Si porta a conoscenza che è stato indetto un esame di idoneità per l'autorizzazione a viaggiare come medici di bordo. Le domande per tale concorso dovranno essere presentate a questa Prefettura non più tardi del 15 giugno. Le persone interessate a prendere parte a tali esami per maggiori chiarimenti potranno rivolgersi a questo ufficio (Gabinetto).

E' pure aperto un concorso per titoli per N. 20 posti di ragionieri di Prefettura. Il termine utile per la presentazione delle domande scade col giorno 30 aprile p. v. Per informazioni rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

Offerto all'Istituto Tomadini

Per onorare la memoria della Signora Spivach: Piccinini, Brini-Vio, Cortellazzi, Bonini, Taddio, Gatti-Vannini, Mansutti, Vespoli, Del Re Ronchi, Sorla, Ferandini, Zucco, Bonanni, Zanini, Antonini, Gobbi, Palazzi-Feruglio, Clocchiatti, Stefanutti, Corletti. Tutti questi signori maestri e maestre, che con due lire a testa hanno voluto beneficiare il Pio Istituto, la Direzione del medesimo rende vive grazie.

Laureata in lettere

Ortense la laurea in belle lettere alla Università di Padova la distinguissima signorina Alma Bonomi, figlia dell'egregio insegnante di Agronomia al nostro Istituto Tecnico, prof. Zaccaria.

Congratulazioni.

Riduzione del Comitato di Difesa Civile

Oggi, giovedì, avrà luogo alle ore 17 nella sala delle Pubbliche Adunanze — Palazzo del Tribunale — una riunione del Comitato di Difesa Civile per divenire ad accordi urgenti che si riferiscono alla Difesa civile stessa.

Si prega i soci di non mancare.

Macellerie aperte per vendita di carne ai malati

Per norma del pubblico si avverte che nei giorni di venerdì e sabato della corrente settimana le due macellerie sottoindicate rimarranno aperte esclusivamente per la vendita di carne agli ammalati, verso esibizione del certificato medico:

In via Aquileia: Bellina Giuseppe

In via Paolo Sarpi: Blasoni Giovanni

Un nuovo lutto

ha colpito la famiglia dell'amico nostro sig. Luigi Gallusci, della locale Banca Cattolica.

E' spirata iersera la di lui sorella Antonia Gallusci ved. Cremese d'anni 70, zia dell'amico Beppi già amministratore del nostro Stabilimento Tipografico.

Alle famiglie Gallusci, ai parenti tutti mandiamo le nostre condoglianze.

La Società Operaia Catt. di M. S. di Udine

a Mons. Arcivescovo

Ci viene comunicato l'indirizzo inviato a S. E. Mons. Arcivescovo dalla Società Operaia Cattolica di M. S. di Udine in occasione dell'alta onorificenza di cui fu recentemente insignito. Ecco:

« La Presidente della Società avuta visione dell'alta onorificenza di cui Vostra Eccellenza venne testè insignita di moto proprio di Sua Maestà il Re, conferendo la Commenda Mauriziana quale attestazione Sovrana, per l'opera eminentemente Cristiana e benefica addimistrata ai profughi di guerra sparsi per tutta l'Italia, a nome di tutto il corpo Direttivo e dell'intera Società, associati esultanti alle felicitazioni della Arcidiocesi ».

Coglie la presente fausta circostanza per addimstrare al proprio Padre e Pastore, il suo filiale attaccamento e passa a segnarsi con la massima considerazione.

La Pietra Apro, presidente — Zorzi Raimondo, segretario ».

Sua Eccellenza rispondeva con queste confortanti parole:

« Alla Spettabile Presidenza della Società Operaia Cattolica M. S. di Udine,

Antonio Anastasio Rossi, Arcivescovo di Udine ringrazia la benemerita Presidenza della Società Operaia Cattolica, per felicitazioni e benedice di cuore ».

Elargizione della Cassa di Risparmio

La benemerita Cassa di Risparmio e dotta delle criticissime condizioni in cui versa la nostra Congregazione di Carità ha deliberato a favore della stessa, per l'anno in corso, un'elargizione di L. 11.000 elevando così di 3000 lire il consueto annuale contributo.

L'istituzione beneficata sommanente grata per la cospicua elargizione porge alla spettab. Cassa di Risparmio i più vivi e sentiti ringraziamenti.

Echi dell'Assemblea delle Leghe Artigianali e Mezzadri

Nell'elenco delle Leghe rappresentate al Congresso di domenica scorsa venne erroneamente dimenticata quella di Rodeano.

Riassunto operazioni Casse di Risp. postali a tutto gennaio 1920

L'Amministrazione Poste e Telegrafi ci comunica il seguente prospetto:

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1919 L. 5.078.999.298.79.

Dep. dell'anno in c. L. 196.925.439.64.

Totale L. 5.275.924.738.43.

Rimborsi dell'anno in corso Lire 208.346.356.10.

Rim. a credito L. 5.067.578.382.33.

L'Unione del Lavoro al Ministro delle Terre Liberate

La Presidenza dell'Unione del Lavoro ha, in data di ieri, inviato all'on. Raineri il seguente telegramma:

« Eccellenza Raineri — ROMA.

Unione Lavoro felicitandovi assunzione Ministero confida Vostre cure per risoluzione problema disoccupazione sempre impellente.

Avv. CANDOLINI ».

Teatro nostro

Dedichiamo queste poche righe affettate in onore della gioventù cattolica friulana che durante il passato carnevale nei piccoli e grandi centri ha dato saggio di sua cultura e di suo ardimento artistico sulle scene dei nostri ancora piccoli, domani grandi teatri.

Lo sogno il teatro nostro misto nel suo pieno sviluppo di qui a una decina di anni, quando consocio di sua forza e ardito nel suo valore, sorretto dalle stesse nostre organizzazioni s'imporrà fra masse popolari e darà un calcio a tutti i luridumi delle feste da ballo e dei festini vergognosi che vanno disonorando le nostre belle contrade friulane.

Il fiorire del teatro in questi mesi passati fra noi pur gravidi di preoccupazioni economiche e materiali mi permette sognare a dispetto delle preoccupazioni wilsoniane e fumanne.

Ben 29 compagnie drammatiche per quanto dilettanti, senza contare quelle femminili di cui per ora non mi occupo, hanno dato saggio di buon volere, di sana allegria non solo, ma anche di buone aspirazioni artistiche. Benchè queste giovani compagnie non abbiano eccessive pretese artistiche e pose di abbaglia, pure è inutile negarlo, l'arte man mano che una compagnia si rassaoda, si sviluppa e si affiat nel suo lavoro, l'arte va sempre più acquistando simpatie ed attrattivo nei giovani stessi che devono constatare da soli il proprio progresso ed il proprio lento ma sicuro perfezionamento, Udine — Gemona — Arzignano — Avilla di Buia — Tricesimo — Bressa — S. Daniele — Tarcento e giù giù fino alle note o ora compagnie di Raveo, Colugna, Dignano, Sevegliano ecc. ecc. ci hanno dato buoni lavori e migliori esecuzioni con « Miracolo dell'Amore », « Aristo », « Pier della Vigna », « Pistrine », « Sciano », « Il piccolo Parigino », « I due sergenti », « Una notte sul molo », « L'irreparabile », « Vita spezzata », ecc. ecc.

Lascio le farse, i bozzetti, le scene a canovaccio i monologhi che sono proprietà privata di ciascuna compagnia come le « Maschere » appartengono a Orsaria.

Questa manifestazione di vita esuberante della nostra gioventù, questa gara suscitata fra compagni e compagnia in paesi dove tutto è stato asprato del nostro stesso materiale scenico (compreso la buca del suggeritore) pur dimostra uno sviluppo intellettuale, un amore per quanto umile dell'arte una passione per... le passioni rappresentate. Coordinare questo lavoro, suscitare queste energie, sviluppare ver-

so il teatro moderno fino necessariamente al teatro promiscuo — dove pur dobbiamo arrivare — perchè altri dei nostri sono arrivati e stanno per arrivare, vorrei fosse il programma massimo degli umili istitutori delle nostre Filodrammatiche e dei nostri Circoli Giovanili.

La recensione annuale dei lavori teatrali delle nostre compagnie che il nostro giornale non potrà accettare sulle sue colonne come per il passato, sarà data sul « Teatro Nostro » (a tempo opportuno). L'ottima rivista romana che non deve mancare alle nostre cure Filodrammatiche.

Gianco.

S. VITO AL TAGL.

Decesso e funerali. — Nella vicina Prodolone, oggi alle 10 ebbero luogo i funerali del giovane maestro Pietro Coccolo, rapito all'affetto dei suoi nella verde età di 27 anni, quando maggiormente gli doveva sorridere la vita e la visione di un dolce avvenire.

Buono, mite, intelligente, studioso, Pietro Coccolo era un giovane modello. A S. Giovanni di Casarsa ed a San Vito, ove fu insegnante esemplare, nonché nel suo nativo Prodolone tutti indistintamente ne piangono la perdita immatura.

Nonostante il tempo cattivo, un largo stuolo di conoscenti e di amici della famiglia, accorsero ad accompagnare il povero giovane all'ultima dimora.

Procedevano la bara gli alunni delle scuole di Prodolone, guidati dalle loro insegnanti. Tre belle ghirlande, portate a mano, di cui due di fiori freschi portavano le scritte: I genitori al caro Piero — I fratelli ed i cognati — Famiglia Luigi Mauro.

Seguivano la salma il cugino Coccolo Domenico ed il cognato, maestro Marco Grillo; il segretario Giuseppe Pellegrini, il sig. Raimondo Guglielmo Rievittore del Registro, Zanier Federico, Barbi Pietro, Trevisan Carlo, Levadina Giovanni, Brombin cav. Antonio, Giacinto Mio, Guido Cargnelli, Gasparotto Pietro, Petraceo Giovanni, Corradini Michele, Perosa Antonio, Geometra Valentino Miniscalco, Prof. Tino Gardin e qualche altro di cui sfugge il nome e molto popolo reverente e commosso.

Alle 11 la salma lacrimata veniva tumulata nella tomba di famiglia.

Alla desolata famiglia, così duramente provata dalla sventura le nostre condoglianze.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso entro il 31 corrente al posto di titolare dell'Ufficio legale di questo Istituto con lo stipendio di L. 10.000 annue ed accessori, al netto dell'Imposta di Ricchezza Mobile. Gli aspiranti dovranno avere l'età non superiore agli anni 40, essere iscritti nell'albo degli avvocati procuratori esercenti restando loro divietato l'esercizio professionale libero.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Direzione della Cassa.

Udine 8 marzo 1920.

Cooperativa di Lavoro

per il Comune di Talmassons

Sede di Flambro (Udine)

I soci di questa Cooperativa sono convocati in Assemblea straordinaria nella sala Popolare di Flambro, Domenica 28 Marzo 1920 alle ore 1 pom., per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Adesione all'Istituzione Unione Cooperativa Provinciale.

Flambro, 16 Marzo 1920.

Il Consiglio d'Amministrazione.

POSTODARSANO

CALOSI

Primo Ricostituente Italiano

RACCOMANDATO

nel

Linfetismo

Scrofosi

Rumatismo

Tubercolosi ossea e glandulare

Arteriosclerosi

Malaria

Afezioni cardiache

Anemia

Depertimento organico

Pross. Farmacisti e Grossisti di Medicinali.

Sanct. Don. M. CALOSI e Figli

FIRENZE

Concessionaria per Udine e Provincia, la ditta MALESANI, RINALDI e SOA-PINI grossisti medicinali, Via Carducci N. 1 - Udine.

SEME

ERBA MEDICA
e TRIFOGLIO

Rivolgersi all'Associazione Agraria Friulana Sezione Mercè - UDINE

Stabilimento Tipografico

GUSTAVO PERCOTTO e FIGLIO

CARTOLERIA - LIBRERIA - SCATOLIFICIO

Via della Posta, 16 - UDINE

Opuscoli - Opere - Lavori Commerciali - Stampati d'Ufficio

Cartoline illustrate - Carte da visita - Partecipazioni

Esecuzione accurata ~ ~ ~ Prezzi modici



Orologi - Argenteria - Gioie - Oreficeria

G. FERRUCCI

Succ. A. RONZONI - Via Cavour 14

Casa fondata nel 1856

Rappresentante Union Horlogère - Bienne - Genève

Orologi di massima precisione

Grande Deposito argenterie artistiche

SPECIALITÀ IN ARTICOLI PER REGALI

Brillanti - Perle - Pietre di colore

COMPERE - CAMBI - RIPARAZ. - INCIS

"Fiera di Campioni e Magazzini Generali", Società Anonima con sede in PADOVA Capitale L. 2.000.000.

1-15 GIUGNO 1920

LA II FIERA INTERNAZIONALE
DI CAMPIONI IN PADOVA

è aperta alle industrie di ogni Paese.

La Fiera si svolge sotto gli auspici della Camera di Commercio e Industria, del Comune e della Deputazione Provinciale di Padova.

Sono ammesse tutte le Industrie.

Speciali sezioni per le Istituzioni sussidiarie alle Industrie e ai Commercianti e per i progetti, invenzioni e brevetti.

Grandioso quartiere appositamente allestito con stands, gallerie e tettoie.

Delegati Ufficiali in Italia e all'Estero

Chiedere informazioni all'UFFICIO CENTRALE DELLA FIERA (Palazzo della Camera di Commercio - PADOVA).

Indirizzo telegrafico: Campioniera - Padova.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc.

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private ***

MANIFESTI

Annunci Matrimoniali

ESECUZIONE ACCURATA

PREZZI MODICI

Centenario Tomadiniano

1820 - 1920

Ritratti finissimi in incisione dell'Abate Jacopo Tomadini

formato cm. 80 x 60

Occasione per le «scholar» centurum» e per gli ammiratori del Grande.

— L. 5.00 la copia —

I ritratti dovranno essere ritratti direttamente presso l'Amministrazione del «Friuli», Via Treppo 1: è escluso ogni invio per posta.

Numero limitatissimo di copie.

MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA: prescrizione di occhiali, cura di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre, di lacrimazioni.

Visite 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18. Gratuite per i poveri Lunedì e Giovedì 13, 14.

UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

Lavori di riatto di opere danneggiate dalla guerra deliberati dal Comitato Governativo per le Terre Lib.

Comune di Gemona: Lavori di restauro di parte dell'edificio Municipale per l'importo di L. 2.300.

id. di Teor: Lavori di riatto delle strade Comunali Teor-Aris per l'importo di L. 190.000.

id. di Mortegliano: Lavori di riatto della strada denominata Lamanichs per l'importo di L. 12.500.

id. di Zoppola: Lavori di sistemazione strade Comunali per l'importo di L. 93.000.

id. di S. Giorgio N.: Lavori di espurgo e di riatto scoli e fognature per l'importo di L. 10.000.

id. di Polcenigo: Lavori di riatto delle strade interne della frazione di Mezzomonte per l'imp. di L. 35.000.

id. di Tramonti Sop.: Lavori di straordinaria manutenzione da eseguirsi nella strada Monte Rest. per l'importo di L. 164.400.

id. di Pasian Schiav.: Lavori d'impianto di N. 12 stufe nelle scuole elementari per l'importo di L. 3.100.

id. di Tarcento: Lavori di ripristino del Cimitero per l'imp. di L. 780.

id. di Manzano: Lavori di riatto scuole e Municipio e Scuole di Olcis e di S. Lorenzo per l'imp. di L. 10.300.

id. di Gemona: Lavori di restauro nelle scuole rurali di Campo Lessi per l'importo di L. 16.000.

id. di Forgaria: Lavori riatto della strada e gradinata d'accesso alla Chiesa Parrocchiale in Comune di Forgaria per l'importo di L. 10.000.

id. di Aviano: Riatto alla strada Pedemonte-Teleferica, Cortina, quadri-vio S. Martino e strada in Villotta per l'importo di L. 35.600.

id. di Budoia: Restauro dei tronchi stradali Magredi-Colombera per l'importo di L. 21.300.

id. di Gemona: Riatto delle stanze sotterranee ad uso magazzino in Piazza del Ferro per l'importo di L. 4.500.

id. di Tramonti Sop.: Riatto del Tronco di Sopramalconc per l'importo di L. 233.000.

id. di Aviano: Riatto delle strade comunali Castello-Alberedo e Villotta-

Ponte-Pedemonte-Ornedo per l'importo di L. 223.000.

id. di S. Leonardo: Riparazione del ponte di S. Leonardo per l'importo di L. 110.000.

id. di Forgaria: Consolidamento d'una stilata del Ponte di Flagogna sul torrente Arzino per l'imp. di L. 4.000.

id. di Porcia: Ripristino dei fabbricati adibiti a scuole Comunali nelle frazioni di Rorai Piccolo e Palse per l'importo di L. 9.950.

id. di Pozzuolo: Riatto ed ampliamento del Cimitero per l'imp. di L. 16.000.

id. di Savogna: Riatto della Chiesa Parrocchiale per l'imp. di L. 37.000.

id. di Muzzana: Ripristino dei fabbricati scolastici per l'imp. di L. 13.000.

id. di S. Leonardo: Lavori di N. 4 ponti per l'importo di L. 224.000.

id. di Segnacco: Riatto della strada Nogaria per l'importo di L. 17.000.

id. di S. Vito al Tagl.: Sistemazione della via Pomponio-Amalteo e ricostruzione muretti per l'importo di L. 30.000.

id. di Palmanova: Demolizione parti murarie pericolanti e sgombero aree pubbliche per l'importo di L. 28.000.

id. di S. Daniele: Sgombero di materiale di demolizione accumulato durante i lavori del Genio Militare nelle strade per l'importo di L. 3.627.

id. di S. Vito al Tagl.: Riatto fabbricati comunali per l'imp. di L. 9.100.

id. di Raccollana: Ripristino della Rosta a difesa dell'abitato di Cadramazza per l'importo di L. 15.500.

id. di Mortegliano: Riatto dell'Asilo Infantile della frazione Lavariaco per l'importo di L. 34.200.

id. di Latisana: Riatto del fabbricato adibito a scuola Comunale nella frazione Pertegada per l'importo di L. 6.200.

id. di Pontebba: Ripristino all'edificio (Colonia Alpina) Sanatorio di Fratta per l'importo di L. 17.300.

id. di S. Vito al Tagl.: Riatto del fabbricato scolastico per l'importo di L. 5.200.

id. di Premariacco: Riatto Scuole Comunali nella frazione di Orsaria per l'importo di L. 1.800.

id. di Poccia: Riatto della strada Prandone-Lamate che da S. Andrea arriva al Comune di Poccia, compresa anche la sistemazione di N. 5 passaggi attraverso il torrente per eccesso ai fondi sulla sponda sinistra in Comune di Poccia per l'importo di L. 30.000.

id. di Corno di Rosazzo: Ripristino del Municipio e delle scuole Comunali per l'importo di L. 8.200.

id. di S. Giorgio N.: Riatto di tre edifici adibiti a sede municipale per l'importo di L. 63.000.

id. di Varmo: Riatto alle scuole e fabbricato municipale di Varmo e dei fabbricati scolastici delle frazioni di Romanz, Camussio, Roveredo e Gradisenta per l'importo di L. 73.800.

id. di Prencico: Lavori di espurgo fossi laterali lungo le strade comunali per l'importo di L. 73.000.

id. di Pontebba: Lavori di costruzione del ponte del Cristo sul torrente Felia e riatto della Carreggiabile d'accesso dal ponte alla frazione Pietragnola e del tratto di Carreggiabile d'accesso alla strada Nazionale per l'importo di L. 154.000.

FORGARIA

Lo aggrediscono derubandolo. — Certo Visentini Giovanni fu Antonio, mentre domenica sera rinasceva, venne aggredito per via da tre sconosciuti che per buon tratto di via l'avevano pedinato. Lo malmenarono e lo derubarono col portafoglio contenente la bella somma di 2000 lire. Degli aggressori nessuna traccia finora.

POCENIA

Assemblea della Lega Affittuari e Mezzadri. — Il 16 corr. questa fiorentissima Lega tenne assemblea generale degli aderenti. Dopo animata discussione su vari argomenti riguardanti interessi di classe, venne votato un plauso al Partito Popolare e in modo speciale ai nostri rappresentanti on. Fantoni e Tono. Sempre avanti e compatti!

S. DANIELE

Una riconoscenza postuma. — Pur alleni da ogni incensazione (e la nostra cronachetta quotidiana ne fa fede) non possiamo fare a meno di constatare come alla partenza di Mons. Grillo, il popolo tutto, agli elogi tributati a questo Arciprete abbia unito cordialmente un plauso ed una sincera manifestazione di gratitudine all'opera ammirabile ed indefessa del Vicario D. Felice Valentino svolta specialmente durante l'anno dell'invasione nemica nella quale tutti i rimasti hanno provato ciò che valse l'assistenza e la la-

boriosità quotidiana peregrinazione di questo cooperatore dell'Arciprete locale. A mezzo nostro tutti gli ammiratori ed i beneficiati umiliano al Vicario D. Felice il ringraziamento ed il tributo di approvazione al degno sacerdote che non risparmiò fatiche, pericoli, umiliazioni pur di rendersi degno della sua missione e della sua veste; avendo dimostrato un entusiasmo ed una indomita speranza nei destini della Patria quali ne hanno dimostrato i nostri grandi sacerdoti friulani.

Il cronista che ha raccolto queste voci e questi sensi intende aver compiuto null'altro che il suo imparziale dovere, facendo però notare che questo non è l'elogio di uno che parte ma di uno che resta ancora ad multos annos fra noi.

Ultime di cronaca. — L'asta dei beni mobili, sopravvissuti all'invasione è cominciata oggi ed è stata battuta con grande interesse dei cittadini in maggioranza del centro, che pur di avere un mobile di più in casa, non hanno lesinato anche sul centinale.

Piove, Governo ladro, in Duomo, in Riceratorio, alla Fratta, al Castello e sulla testa dei cittadini... in tasca non piove mai.

Affiniscono le denunce dei danni di guerra con un crescendo vertiginoso. L'egregio nostro Pretore cav. Spinelli ed il suo Cancelliere Sg. Della Seta si dividono in quattro per assistere i sinistrati prestando l'opera loro anche nei paesi vicini personalmente. A loro un plauso ed una riconoscenza.

E' uscito un supplemento allo «Svegliarino parrocchiale» sull'opera di Mons. Grillo, edito dalla Tipografia Tabano, con un «elichè» con varie notizie locali ed è andato a ruba.

Veniamo informati che fra breve verrà riaperta al pubblico la Biblioteca Circolante «Luce ed Amore» diretta dal Sac. Luigi Peverini, che tanto bene ha fatto negli anni passati e che deve continuare a fare specialmente nel ceto operato e borghese. Crediamo sarà riaperta appena saranno rifusi i gravi danni di guerra che essa pure ha subito.

Auguri sinceri.

GORIZIA

Finalmente la Federazione dei Consorzi Agricoli avrà la sua libertà

L'avv. cav. Pettòello, delegato alla organizzazione del P. P. I. nel goriziano, e che con l'on. Tono tanto si è interessato per prospettare al nuovo Governatore della Venezia Giulia i bisogni impellenti della nostra regione, ha ricevuto nei riguardi della tanto reclamata libertà per la Federazione dei Consorzi Agricoli la seguente felicissima lettera:

«Pregiatissimo Signore,

mi è gradito comunicarle che la concessione del nulla osta perché la Federazione dei Consorzi Agricoli del Friuli proceda, in conformità ai propri Statuti, alla nomina della sua legale rappresentanza potrà seguire entro brevissimi termini, non appena cioè espletate alcune pratiche puramente formali. Mi creda cordialmente

dev.mo: MOSCONI».

Suppliamo che alla Presidenza salirà per volere dei mille associati l'on. Tono vostro Deputato al Parlamento.

Un plauso di cuore al nuovo Governatore della Venezia Giulia che dimostra così bene di intendere ciò che altri non voleva o non sapeva intendere!

La data Centenaria di Vittorio Emanuele II. — Gorizia ha voluto commemorare degnamente il centenario della nascita del Re Galantuomo. Alle ore 11 i cittadini, attraversando le vie pavesate a festa, si riversarono al teatro G. Verdi per udire l'annunciato discorso del prof. Anarantotto, preside dell'Istituto tecnico. La folla occupava letteralmente tutto il teatro, sul palcoscenico spiccavano le personalità cittadine fra le quali notammo il Commissario provinciale comm. Pettarini, il sindaco di Gorizia comm. Bombig, l'avvocato Priansig, l'avv. Diblas, il maggiore Banzano, il prof. Direttore Vierthaler, il prof. dott. Simsig, il direttore Zuman, nonché tutti i rappresentanti le associazioni cittadine e l'oratore. Quest'ultimo intrattene l'uditorio oltre un'ora, illustrando abilmente e con alte parole il carattere, la vita e i meriti acquistati per la unificazione nazionale di Vittorio Emanuele II. Dopo, al canto di inni patriottici si formò un corteo che percorse le principali vie

della città. Nel pomeriggio il ginnastico della Zona e la squadra l'Unione Ginnastica Goriziana guirono degli esercizi ginnastici. Dopo queste manifestazioni si rinnovò la formazione di un corteo.

Gli impiegati comunali riuniti seduti nell'ufficio anagrafico trattato sulla costituzione del gruppo dei funzionari civili aderenti alla derazione provinciale degli impiegati comunali e provinciali della municipalizzate. Alla seduta il dente del comitato esecutivo derazione interregionale Marco d'olfo e l'ing. Franzot esposero le ni per cui necessità di aderire alla derazione, rilevandone tutti i vantaggi. Braulin legge lo statuto federale po una esauriente discussione di aderire incondizionatamente alla derazione. A far parte della derazione chiamati: il dott. Braulin, Merlo, Clausig, Serravalle, Voug. La società ha presentato daeo un memoriale per ottenere aumenti di stipendio.

Feriti da scoppio di granata. — Due ricoverati nell'ospedale di ricorridi perché feriti dalla granata: il contadino Trampusio, seo da Sesane, ferito gravemente coscia destra e il fabbro Pipan da Comino, colpito al capo ed al destro.

Precipita da una scala. — pure nel medesimo ospedale ricoverato il contadino Antonio, sceso da Sesane, ferito gravemente coscia destra e il fabbro Pipan da Comino, colpito al capo ed al destro.

Gli impiegati della provincia. — Apprendiamo che gli impiegati provinciali hanno sottoscritto cinquantamila lire al Prestigio le.

Limitazione di orario per gli esercizi. — Il sindaco, visto l'ereato sulle delimitazioni della applicabile anche alla nostra ordina la chiusura di tutti i pubblici senza distinzione alla e vieta la somministrazione di alcooliche dopo le 22.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile
Udine - Stab. Tip. S. Pavesi

Venezia - Portogruaro - Monfalcone Trieste

Venezia 5.20 — 9.10 d. — 13.05 — 18.30 (*) — 19.55 lusso.
Mestre 5.45 — 9.28 d. — 14.15 — 18.49 (*)
Portogruaro 7.40 — 11.5 d. — 16.20 — 20.38 (*)
Cervignano 9.10 — 6.45 (**) — 12.31 d. — 18 — 16.35 (**)
Monfalcone 10.5 — 7.40 (**) — 13.1 d. — 18.55 — 17.30 (**)
Trieste a. 11.20 — 9.20 (**) — 13.50 d. — 20 — 18.45 (**) — 23.45 lusso.
(*) Fino a Portogruaro.
(**) Da Cervignano

Trieste - Monfalcone - Portogruaro Venezia

Trieste 6.50 — 7.40 lusso — 11.15 — 17.35 d. — 17.55 — 23.30
Monfalcone 8.40 — 16.26 — 18.27 d. — 19.12 — 0.40.
Cervignano 9.20 (*) — 13.10 — 18.48 d. — 20.15 (*) — 2.10
Portogruaro 5.25 (**) — 18.5 — 20.19 d. — 3.55.
Mestre 7.31 (**) — 17.8 — 21.48 d. — 5.48
Venezia a. 7.45 (**) — 11.30 lusso — 17.20 — 22 d. — 6.
(*) Fino a Cervignano
(**) Da Portogruaro.

VENEZIA - TREVISO - UDINE

Venezia 0.15 d. — 5 — 9.45 d. — 13.30 — 16.5 — 18.40
Mestre 0.37 d. — 5.23 — 10.10 d. — 13.50 — 16.27 — 19.3.
Treviso 1.12 d. — 6.5 — 10.47 d. — 14.45 — 17.7 — 19.56
Conegliano 1.59 d. — 7.10 — 11.29 d. — 15.35 — 20.50
Pordenone 2.43 d. — 8.16 — 12.1 d. — 16.31 — 21.49
Casarsa 3.14 d. — 8.55 — 12.44 d. — 17.7 — 22.23
Udine a. 4.10 d. — 10.2 — 1.42 d. — 23.22.

UDINE - TREVISO - VENEZIA

Udine 1.45 d. — 7.20 — 11.17 — 17.45 d. — 18.52
Casarsa 2.39 d. — 8.30 — 12.35 — 18.52 d. — 19.54.
Pordenone 3.1 d. — 8.57 — 13.10 — 19.18 d. — 20.25.
Conegliano 3.46 d. — 6.30 — 10.1 — 14.23 — 20.14 d. — 21.37.
Treviso 4.36 d. — 7.14 — 10.55 — 15.30 — 21.6 d. — 22.44.
Mestre 5.14 d. — 8.15 — 11.50 — 16.20 — 21.47 d. — 23.45.
Venezia 5.25 d. — 8.25 — 11.50 — 16.20 — 21.47 d. — 23.45.

UDINE - PONTEBBA - TARVISIO

Udine 5 d. (*) — 6.15 — 18 — 18.30
Gemona 7.27 — 15.52 — 19.42
Staz. Carnia 5.58 d. (*) — 8 — 16.23 — 20.14
Pontebba 7.25 d. (*) — 9.43 — 17.55 — 21.55
Tarvisio a. 8.20 d. (*) — 10.55 — 19.10 — 23.10.
(*) Solo al Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

TARVISIO - PONTEBBA - UDINE

Tarvisio 6 — 12.5 — 18 — 20.47 d. (*)
Pontebba 7.24 — 13.30 — 19.31 — 21.50 d. (*)
Staz. Carnia 8.27 — 14.38 — 20.44 — 22.31 d. (*)
Gemona 8.53 — 15.4 — 21.13
Udine a. 9.54 — 22.16 — 23.16 d. (*).
(*) Solo al Martedì, Giovedì e Sabato

UDINE - PALMANOVA

CERVIGNANO

Udine 5.30 — 16.17.
Palmanova 6.3 — 11.58 — 16.50
Cervignano a. 6.36 — 12.20 — 17.12.

CERVIGNANO - PALMANOVA

UDINE

Cervignano 8 — 13.30 — 18.55
Palmanova 8.24 — 13.54 — 19.19
Udine a. 9 — 19.55

UDINE - GORIZIA - TRIESTE

Udine 5.30 — 14 d. — 17 (**) — 19 — 22.30 d. (*)
Cormons 6.12 — 14.35 d. — 17.45 (**) — 19.48 — 10 d. (*)
Gorizia 6.45 — 15 d. — 18.15 (**) — 20.23 — 0.34 d. (i)
Monfalcone 7.40 — 15.50 d. — 20.58 — 1.15 d. (*) — 17.30 (***)
Trieste a. 9.20 — 16.50 d. — 22.25 — 2.10 d. (*) — 18.45 (***)
(*) Solo al martedì, giovedì e sabato.
(**) Fino a Monfalcone.
(***) Da Monfalcone.

TRIESTE - GORIZIA - UDINE

Trieste 1.15 d. (*) — 5.50 (**) — 6.50 — 14.30 d. — 17.55
Monfalcone 2.25 d. (*) — 6.36 (**) — 8.12 — 15.25 d. — 19.20
Gorizia 3.20 d. (*) — 5.40 (**) — 9.10 — 16.15 d. — 20.22.
Cormons 3.50 d. (*) — 6.15 (**) — 9.45 — 16.40 d. — 21.
Udine a. 4.30 d. (*) — 6.55 (**) — 10.30 — 17.20 d. — 21.40.
(*) Solo al lunedì, mercoledì e venerdì.

(**) Fino a Monfalcone.
(***) Da Gorizia.

GEMONA - CASARSA

Gemona 6.15 — 15.10
Spilimbergo 7.36 — 16.20
Casarsa 4.30 — 9 — 19.15.
S. Vito 4.41 — 9.13 — 19.28
Portogruaro a. 5.9 — 9.42 — 19.57

CASARSA - GEMONA

Portogruaro 7.45 — 16.17 — 20.55
S. Vito 8.15 — 16.47 — 21.27
Casarsa 8.24 — 16.56 — 21.35
Spilimbergo 9.45 — 19.46
Gemona a. 10.55 — 20.55.

CIVIDALE

Caporetto 5.40 — 16.10
S. Pietro Natis. 7.22 — 17.52
Civiale a. 7.55 — 18.25

CIVIDALE - S. PIETRO AL NATIS

CAPORETTO

Civiale 8.20 — 18.44 —
S. Pietro Natis 8.54 — 19.18
Caporetto a. 10.35 — 20.59

CERVIGNANO - LATISANA - PORTOGRUARO

Cervignano 7.55 — 17.22
Latisana 8.59 — 18.25
Portogruaro a. 9.26 — 18.52

PORTOGRUARO - LATISANA - CERVIGNANO

Portogruaro 6.10 — 11.40
Latisana 6.39 — 12.8
Cervignano a. 7.41 — 13.10

LINEA UDINE - S. DANIELE

Partenze da Udine (Porta Gemona):
O. 8.45 — O. 17.50.
Arrivi a Udine (Porta Gemona):
O. 8.44 — O. 19.54.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO (Piazzale Osoppo)

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — (festivo).
Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 (festivo) — 20.59 — 21.59 (festivo).

STAZ. CARNIA - TOLMEZZO - VILLA SANTINA

Staz. Carnia 8.30 — 20.50.
Tolmezzo 9.01 — 21.21.
Villa Santina a. 9.20 — 21.40.

VILLA SANTINA - TOLMEZZO - STAZ. CARNIA

Villa Santina 7 — 19.10.
Tolmezzo 7.23 — 19.32.
Staz. Carnia a. 7.50 — 19.58.

UDINE - CIVIDALE

Udine 7 — 18.8.
Civiale a. 7.30 — 18.35.

CIVIDALE - UDINE

Civiale 8.10 — 20.
Udine a. 8.40 — 20.30.

CASARSA-MOTTA DI LIVENZA

Casarsa p.: 8.6 — 14.35.
S. Vito al Tagl. p. 8.14 — 14.48.
Motta di Livenza a.: 8.69 — 15.36.

MOTTA DI LIVENZA-CASARSA

Motta di Livenza p. 7.45 — 21.40.
S. Vito al Tagl. p. 6.40 — 22.52.
Casarsa a.: 8.48 — 22.40.

Servizio Automobilistico

Linea automobilistica. — Tarcento, mls, Attimis, Faedis, Cividale, Pordenone.

Partenze da Tarcento alle ore 7.30, arrivo a Cividale alle 8.40, arrivo a Cormons alle 9.15. Partenza da Tarcento alle 16.30, arrivo a Cividale alle 17.45, arrivo a Cormons alle 18.15.

Partenza da Cormons alle 7.30, arrivo a Cividale alle 8, arrivo a Tarcento alle 9.15, partenza da Cormons alle 4.30, arrivo a Cividale alle 17, arrivo a Tarcento alle 18.15.

Pordenone - Maniago e viceversa. Partenze da Pordenone ore 10 e 19.30.

Partenze da Maniago a ore 6.30 e 17.

Spilimbergo - Casarsa e viceversa. Partenze da Spilimbergo ore 11, arrivo a Casarsa ore 11.40.

Partenze da Casarsa ore 13, arrivo a Spilimbergo ore 13.40.

CORRIERA AZZANO-PORDENONE E VICEVERSA.

Partenze da Azzano ore 7.30 — 15.30. Partenze da Pordenone ore 11 — 19.30.

Linea automobilistica

TARCENTO - TRICESIMO. Partenze da Tarcento: 7.45 — 9.15 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: 8.45 — 10.15 — 13.15 — 17 — 19.
(Tariffa L. 1.50)

Auto-corriera Udine-Spilimbergo e viceversa.

Partenze da Udine: ore 16.30. Arrivo a Spilimbergo » 17.30. Partenze da Spilimbergo » 18.30. Arrivo a Udine » 19.30.

(tariffa L. 1.50)